



Testimonial Martina: una domenica davvero speciale.

«Cara **Raffy**, stasera non mi basta il solito SMS. Ti scrivo una mail xké sono come un fiume in piena... piena di parole, piena di emozioni, piena di vita. E pensare che la domenica era partita col piede storto: levataccia all'alba delle 8 / doccia temperatura ustione / colazione ultra fast / attesa del don detto "ritardo forever" / viaggio ipercomodo (!) sulla sua Uno scassatissima / e – ciliegina sulla torta – ritiro di Quaresima! Pensavo già a quelle tiritere noiosissime e a quei pistolotti insipidi: "Dobbiamo diventare più buoni...". E invece – complice il giovane prete figo q.b. – è stata un'esperienza... indimenticabile. Non ci crederai ma ho esaurito i fazzoletti di carta (dalle lacrime). È incredibile! Tutto quello che il prete diceva sembrava indirizzato a me. Non avevo mai sentito parlare di Dio così. Un Dio così umano e così immenso... lì per dare risposte alle mie domande, per dare fiducia alle mie indecisioni, per risvegliare l'entusiasmo nella mia vita. C'erano giovani che non conoscevo, ma si vedeva una luce bella

negli occhi di tutti, mica la solita calma piatta e annoiata del muretto pomeridiano. Poi abbiamo fatto l'adorazione. Ti giuro, se Dio esiste, l'ho sentito! Nel silenzio, dopo i primi cinque minuti di panico, puoi sentire veramente te stessa e una voce dentro che ti conforta e ti illumina. Lo so, bisogna provare per credere. La prossima volta devi venire pure tu. La Messa... non è mai passata così in fretta! Il don alla fine ha detto che abbiamo fatto una vera domenica, giorno del Signore. Oh, per una volta sono quasi d'accordo con lui. Sarà stato "del Signore", ma è stato soprattutto "per me"» (*Marty*).